

ORDINANZA N. 17 del 30 marzo 2021

OGGETTO: Approvazione del Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, nell'ambito dell'attuazione degli interventi finanziati con il piano emergenziale.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";

PREMESSO CHE:

- il territorio del Comune di Venezia è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, in quanto le condizioni meteorologiche, particolarmente avverse, hanno determinato l'innalzamento delle acque della Laguna e del litorale marino nel territorio del Comune di Venezia, con ingressione delle acque medesime all'interno dei centri urbani, in particolare nel centro storico di Venezia, causando danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, nonché l'isolamento di alcune località;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2019, pubblicata in G.U.R.I. serie generale n. 270 del 18.11.2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è stato dichiarato, per dodici mesi lo stato di emergenza nel territorio del Comune di Venezia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019 e disposto di provvedere all'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, nel limite di euro 20.000.000,00, a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- la Delibera sopra richiamata ha stabilito che per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettere a) e b), del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, si provvede con Ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, acquisita l'intesa della regione interessata, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, nei limiti delle risorse di cui al comma 3;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 616 del 16 novembre 2019 recante: "Disposizioni urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019 nel territorio del Comune di Venezia", ha, tra l'altro, nominato il Sindaco della Città di Venezia quale Commissario Delegato ed emanato le disposizioni urgenti, anche di carattere procedurale, per fronteggiare l'emergenza;

RICHIAMATE:

- l'Ordinanza n. 1 del 19 novembre 2019 del Commissario Delegato recante disposizioni in materia di nomina soggetti attuatori e costituzione dell'Ufficio di supporto al Commissario Delegato;



- l'Ordinanza n. 4 del 16 dicembre 2019 del Commissario Delegato con la quale è stato approvato il primo stralcio del piano degli interventi per l'immediata urgenza, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, le indicazioni operative anche in relazione al regime delle deroghe di cui all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 616/2019, le disposizioni procedurali riguardanti i termini e le modalità per la progettazione, l'esecuzione e la rendicontazione degli interventi;
- l'Ordinanza n. 6 del 21 febbraio 2020 del Commissario Delegato con la quale sono stati adottati i primi atti di accertamento ed impegno di spesa e approvate le procedure di rendicontazione degli interventi in capo ai soggetti attuatori;
- l'Ordinanza n. 7 del 6 marzo 2020 del Commissario Delegato con la quale è stato approvato il secondo stralcio del piano degli interventi per l'immediata urgenza, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616/2019 e sono stati nominati ulteriori Soggetti Attuatori con particolare riferimento al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo di cui al punto 6 lett. c) – d) – e);
- l'Ordinanza n. 10 del 3 luglio 2020 del Commissario Delegato avente ad oggetto "Proroga attuazione interventi afferenti il secondo stralcio del piano degli interventi per l'immediata urgenza, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16/11/2019";
- l'Ordinanza n. 12 del 15 settembre 2020 avente ad oggetto "Seconda proroga attuazione interventi per l'immediata urgenza, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16/11/2019";

PRESO ATTO inoltre che:

- con nota PG 459083 del 28/10/2020 il Presidente della Giunta regionale del Veneto ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la proroga dello stato di emergenza nel territorio del Comune di Venezia e della Regione del Veneto di cui alla D.C.M. del 14 novembre 2019, condividendo contenuti e motivazioni rappresentate da questo Commissario delegato con propria significazione del 22 ottobre 2020;
- con Deliberazione assunta nella seduta del 6 novembre 2020 il Consiglio dei Ministri, su proposta del suo Presidente, ha deliberato la proroga dello stato di emergenza nel territorio del comune di Venezia della durata di dodici mesi, con la precipua motivazione di consentire il completamento degli interventi necessari al superamento dello stato d'emergenza già deliberato il 14 novembre 2019;

VISTO l'art. 113, rubricato "Incentivi per funzioni tecniche", del D.Lgs.18.4.2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici), come modificato dall'art. 76 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e considerati in particolare:

- il comma 2 del predetto articolo il quale prevede che le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base di gara, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di R.U.P., di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;
- il comma 3 il quale prevede che l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 sia ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti da apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti;



RILEVATA la necessità di provvedere all'approvazione di un apposito Regolamento che stabilisca criteri e modalità di costituzione e ripartizione del fondo destinato agli incentivi per le funzioni tecniche, per consentire alla Struttura Commissariale di fornire alle pubbliche Amministrazioni, nominate soggetti attuatori degli interventi finanziati nell'ambito del piano emergenziale, uno strumento efficace ed aggiornato per la gestione dei lavori, servizi e forniture, utile ad inserire meccanismi di incentivazione del merito per il pieno rispetto dei tempi, dei costi, nell'ambito delle previsioni dei documenti di gara e dei progetti afferenti gli interventi del piano emergenziale;

VISTA la proposta di "Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50" (ALLEGATO 1) redatta dalla Struttura Commissariale e valutato che la suddetta proposta tiene conto dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale e che essa pertanto sia conforme e meritevole di approvazione in quanto disciplina la materia in modo esaustivo e corrispondente alle esigenze dei soggetti attuatori;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DISPONE

per le motivazioni sopra richiamate, che:

- 1) sia approvato il "Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50", nel testo contenuto nell' ALLEGATO 1 al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito internet del Commissario Delegato: www.commissariodelegato.venezia.it.

Il Commissario Delegato
Dott. Luigi Brugnaro *

ALLEGATI

- 1) Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

